

# SEGGIANO, IL GIARDINO DI DANIEL SPOERRI E ARGENTARIO

## 11 E 12 MAGGIO 2024

### PROGRAMMA:

**SABATO 11 MAGGIO:** partenza con Bus Gran Turismo dai luoghi stabiliti (**che verranno comunicati circa 15 giorni prima della partenza**) direzione Seggiano, che è un piccolo borgo il cui territorio si estende tra le pendici del Monte Amiata e un tratto della Val d'Orcia, nella provincia di Grosseto. Nelle immediate vicinanze del centro storico si può visitare il bellissimo giardino di Daniel Spoerri, giardino museo con oltre 120 sculture di vari artisti. Nei primi anni 90 Daniel Spoerri iniziò a creare un suo parco di sculture nel sud della Toscana. La selezione di opere permette di ricostruire la biografia commovente dell'artista; il Giardino di fatto è stato denominato Spoerri, "album di poesia". Al fine di poter vedere tutte le installazioni che sono presenti, sarebbe necessario prendersi un paio d'ore, visitando anche il piccolo ristorante annesso. Nel 1997 "Il Giardino di Daniel Spoerri" è stato riconosciuto ufficialmente come Fondazione dal Ministero della cultura italiano. Per quello che riguarda il nome de "Il Giardino", questo viene fatto risalire ad una vecchia denominazione topografica del medesimo territorio che, di fatto, corrisponde all'indirizzo ufficiale della Proprietà. Sulle vecchie mappe tale proprietà viene posta in riferimento a "il paradiso", un vero e proprio giardino paradisiaco. Per quello che riguarda il motto che è stato scelto dalla Fondazione "Hic Terminus haeret" è in latino ed è di chiara provenienza manierista. Posto sul cancello d'ingresso del Giardino in lettere cubitali e rosse, anch'esso si adegua perfettamente alla biografia dello stesso Spoerri. Il termine "haeret" in latino significa *aderire, attaccare*, così come l'azione che lo ha reso famoso attraverso l'attaccatura festosa di oggetti di uso quotidiano.

A seguire trasferimento in hotel. Sistemazione nelle camere riservate, cena e pernottamento.

**DOMENICA 12 MAGGIO:** dopo la prima colazione, partenza direzione Argentario. Sosta ad Orbetello per una sosta caffè, in questa caratteristica cittadina della Maremma che offre ai turisti attrattive naturalistiche, archeologiche ed enogastronomiche di primo livello. Circondata per tre lati dall'omonima laguna, situata lungo le rotte migratorie, è meta di numerose specie di avifauna. A seguire continuazione per arrivare a Porto Santo Stefano - Argentario: splendido promontorio circondato dal mare e collegato alla costa dai tomboli della Giannella, della Feniglia, e da un istmo artificiale che corrisponde alla diga di Orbetello. Dall'Argentario si affacciano sul mare due rinomati ed accoglienti centri turistici: Porto Santo Stefano e Porto Ercole antichi borghi di pescatori che hanno poi fatto del turismo una risorsa principale. L'Argentario attrae i turisti per l'unicità del suo paesaggio, del suo ambiente marino e del suo clima eccezionalmente mite, che lo rende un luogo di vacanza ideale per gran parte dell'anno.

Arrivando in macchina, nel nostro caso in bus, già dalla discesa che conduce in paese, potrete ammirare un bel panorama su Porto Santo Stefano. La prima cosa che incontrerete sarà il cantiere navale, dove i maestri d'ascia rimettono a nuovo degli autentici gioielli del mare. A questo punto, siamo obbligati a lasciare i mezzi e proseguire a piedi. Costeggiando il mare si attraversa tutto il porto del Valle con gli imbarchi per le isole del Giglio e Giannutri, le imbarcazioni da diporto e la flotta dei pescherecci. Terminato il porto inizia lo splendido Lungomare dei Navigatori, disegnato da Giorgetto Giugiaro, che conduce verso il porticciolo della Pilarella. Tuttavia prima di proseguire si può attraversare la strada e visitare l'Acquario, all'interno del quale è riprodotto l'ambiente marino tipico del mediterraneo. Riprendendo il Lungomare, dove le numerosissime panchine rivolte verso il mare consentono di fare una pausa e godersi lo spettacolo del golfo dell'Argentario che "guarda" verso Talamone. Da lì si arriva in Piazza dei Rioni che, affacciata sul porticciolo, può essere definita il "salotto" di Porto Santo Stefano. D'obbligo una sosta nei numerosi bar e ristorantini con terrazza sul mare, in qualsiasi ora del giorno, dalla colazione all'aperitivo al dopo cena, l'atmosfera rilassante di questo luogo regala dei momenti veramente piacevoli. Solitamente ci si diverte anche ad osservare i bambini locali che si tuffano a ripetizione nelle acque di questo piccolo porto. Si può risalire attraverso i suggestivi vicoli e scalinate del centro storico, per raggiungere la Fortezza Spagnola. La salita non è lunga ma decisamente ripida, il panorama che si ammira merita, da solo, una visita in questo luogo. La Fortezza costruita nei primi decenni del XVII secolo è un bell'esempio di architettura militare spagnola, ora ospita le mostre permanenti dei Maestri d'Ascia e "Memorie Sommersa" con alcuni dei reperti archeologici recuperati nelle acque dell'arcipelago Toscano. Portatevi il costume... Che se la giornata è bella, si può fare il bagno!  
Intorno alle 15 partenza per il rientro ai luoghi di partenza.

ASSISTENTE DELL'AGENZIA LORENA : 3485665067